

# Superbonus, calcio e energia: la battaglia delle proroghe

No del Tesoro al rinnovo dell'incentivo 110%, martedì nuovo incontro. Privatizzazioni, opposizione all'attacco

di **Enrico Marro**

**ROMA** Come aveva annunciato il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, Tommaso Foti, il partito ha ritirato l'emendamento al decreto Superbonus, identico a quelli presentati da Pd e gruppo Misto, che proponevano la proroga di due mesi dell'agevolazione al 110% per i condomini che avessero effettuato almeno il 70% dei lavori. Una decisione obbligata visto l'imbarazzo creato dall'iniziativa e la contrarietà del ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, a concedere prolungamenti del Superbonus, già costato 102mila euro.

Contrarietà rafforzata alla luce del restringersi dei margini di manovra perché sono peggiorate le previsioni di crescita del Pil per quest'anno: non sarà più dell'1,2% come stimato dal governo ma ben inferiore all'1%, ha ribadito l'altro ieri la Banca d'Italia. Una frenata di cui il governo dovrà prendere atto con il Def (Documento di economia e finanza) che verrà presentato ad aprile. Nonostante il ritiro dell'emendamento, resta in commissione Finanze della Camera il pressing trasversale dei partiti sul governo affinché si vada incontro ai 40mila condomini e 350mila famiglie (stime Ance) in difficoltà perché con i lavori ancora in corso. Martedì dovrebbe comunque tenersi una riunione tra maggioranza e governo per valutare la situazione.

Sempre alla Camera, prosegue l'esame del decreto legge

Milleproroghe e anche qui si discute di una proroga delicata, quella che larghi settori della maggioranza vorrebbero concedere sulle concessioni idroelettriche, rinviando la messa a gara delle stesse, sulla falsa riga del tentativo in atto sulle concessioni balneari. Una linea anche qui in contrasto con le direttive europee sulla concorrenza. La maggioranza aveva fatto un primo tentativo di prolungare le concessioni con emendamenti al decreto Energia. Ma il ministro degli Affari europei, Raffaele Fitto, aveva bloccato l'iniziativa perché in contrasto con gli impegni presi nel Pnrr. Ora però altri emendamenti che chiedono la proroga di un anno delle attuali concessioni sono stati presentati dalla maggioranza sul decreto Milleproroghe. Difficilmente, però, rientreranno tra quelli «segnalati» che andranno in votazione.

Resta in ballo, invece, la proroga degli sgravi per le società sugli sportivi che rientrano in Italia. Forza Italia ha presentato un emendamento a sostegno di un «settore importante del Paese»: si propone che le agevolazioni fiscali restino fino a tutto il 2028.

È scontro, intanto, sulle privatizzazioni, rilanciate da Giorgetti e dal ministro delle Imprese, Adolfo Urso, che assicura: «Manterremo comunque il controllo pubblico delle imprese strategiche e quindi non facciamo cassa». Ma secondo il verde Angelo Bonelli, «Meloni ha dato il via ai saldi all'amatriciana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 102

miliardi di euro. Per la precisione, 102,7 miliardi: è il valore delle detrazioni ammesse fino allo scorso dicembre al Superbonus 110%. Una spesa fuori controllo, dice il governo.



**Al Tesoro**  
Giancarlo Giorgetti è il ministro dell'Economia e delle finanze

